

# Come ti trasformo una bomba ecologica in un materassino

Così la società onlus Ecopneus è riuscita a riciclare le 6000 tonnellate di pneumatici abbandonati a Ca' Leona

Ieri pomeriggio il campo polivalente allestito in Largo Castello ha ospitato un torneo di tchoukball, oggi invece toccherà a badminton, basket, danza, ginnastiche dolci e discipline orientali. La particolarità consiste nel fatto che i materassini anti-trauma in gomma su cui poggia la superficie di gioco vera e propria sono stati realizzati recuperando pneumatici fuori uso. Lo stesso materiale presente fino a poco tempo fa nel sito di Ca' Rosa in grandissima quantità, oltre 6mila tonnellate, smaltite poi con un'operazione guidata dalla società senza scopo di lucro Ecopneus, con la supervisione di enti pubblici e istituzioni. Ieri mattina il convegno "Ero uno pneumatico... ora sono un campo da gioco", promosso dalla Uisp nell'ambito di Bicincittà, ha fatto il punto della situazione.

Il direttore generale di Ecopneus, Giovanni Corbetta, si è

presentato nel chiostro di S. Paolo porgendo al sindaco Tagliani e all'assessore Zadro un lembo di granulato di gomma: «Ecco cos'è diventata adesso una piccolissima parte di quegli pneumatici». Il primo cittadino ha risposto con un sorriso, rievocando poi quella vicenda andata a buon fine: «Dal sollievo siamo arrivati alla soddisfazione, quel cumulo di gomme era davvero una bomba ecologica, visto anche l'incendio che ci fu in un vicino capannone. Poi è finito tutto bene. Dobbiamo fare in modo che la sensibilità economica proceda a fianco delle opportunità di carattere economico; la catena si deve tenere anche per dare possibilità di sviluppo alle aziende», ha detto Tagliani.

L'innescò per la soluzione dell'emergenza Ca' Rosa si deve a una legge entrata in vigore nel settembre scorso, fondamentale per re-immettere nel circuito legale quantitativi im-

mensi fin lì "fuori controllo" e impostare un'efficiente gestione dei flussi di materiale. «Da quel momento - ha spiegato Corbetta - tutti i produttori e gli importatori di pneumatici hanno l'obbligo di provvedere alla gestione del ritiro e degli pneumatici fuori uso. Noi nel 2011 abbiamo raccolto e avviato a recupero 72mila tonnellate di Pfu».

Contribuendo alla realizzazione di superfici sportive simili a quella di Largo Castello. Da una ricerca effettuata da Uisp ed Ecopneus (consultati i responsabili di impianti sportivi, 150 dirigenti nazionali e 630 tra dirigenti territoriali di comitati Uisp e di società sportive) emerge che solo la metà degli intervistati conosce le opportunità fornite dai materiali ottenuti dal riciclo dei pneumatici fuori uso, anche se quasi tutti poi condivide la loro applicazione come una leva per promuovere l'industria del riciclo, a vantaggio



Il palco dei relatori al chiostro di San Paolo



Il pubblico intervenuto ieri all'iniziativa

dell'ambiente.

Comunque il 45% delle associazioni territoriali che gestiscono impianti hanno avviato iniziative o interventi per l'uso di materiali ottenuti da recupero e riciclo.

Tra le richieste degli intervistati, c'è la necessità di diffondere dati scientifici riguardo la performance dei materiali e

sui vantaggi ambientali connessi. «Questa è una nuova frontiera - ha osservato Santino Cannavò, responsabile del settore ambiente della Uisp nazionale -, una forma di innovazione che è già entrata nei nostri programmi e da promuovere all'interno del mondo sportivo in generale».

Fabio Terminali

## Chiude oggi Eco & Food al chiostro S. Paolo



Chiude oggi al chiostro di S. Paolo la prima edizione di Eco&Food festival, con una giornata all'insegna dei temi dello sport, della famiglia e della mobilità ecologica. Alle 10.30 e alle 14.30, rispettivamente, si terranno due laboratori (a numero chiuso): cucina naturale e orto urbano, sullo sfondo (ore 12) di una grande staffetta eco-sostenibile su bici elettriche, organizzata da Uisp Ferrara. Dalle 16.30 spazio per le famiglie, con un corner-bimbi curato dalle educatrici del "Campo delle Fragole" e con un dibattito sugli spazi per il gioco nelle nostre città, sviluppato da Arci Ragazzi. Non poteva mancare, poi, il movimento Ferrara In Transizione, promotore su Ferrara, fra l'altro, del nuovo progetto di mobilità sostenibile "Jungo". A partire dalle 19.30 grande show con il concerto unplugged de "La Coska". (f.t.)

## GIRETTO D'ITALIA

# Ferrara seconda dietro a Trento

Al top sul numero dei ciclisti, ma penalizzata da troppe auto in città

Dati alla mano, Ferrara si conferma come la città italiana con il più alto numero di ciclisti in rapporto alla popolazione residente ed anche alla popolazione mobile, sfiorando il record mondiale che appartiene a Copenhagen. Tuttavia Ferrara ha troppe auto e l'abuso di questo mezzo ci ha penalizzato portandoci in classifica al secondo posto dopo Trento. Chi conosce questa città sa che la rete di parcheggi esterni obbliga residenti e non a lasciare l'auto e non vi sono parcheggi su strada, esattamente come a Copenhagen. Inaspettato è stato il dato sugli accessi in Corso Giovecca da parte delle auto passate da 474 (era un martedì nel 2011) a 819 di venerdì 11 maggio. Al di là del giorno si ritiene che abbia pesato il traffico veicolare per e da Cona, considerato anche il consistente numero di ambulanze e di taxi, e si presume di auto al seguito. Questo il comunicato finale ufficiale dei monitoraggi. Il comitato organizzatore locale ringrazia tutti coloro che hanno collaborato allo svolgimento dell'iniziativa

per l'impegno e l'attenzione dimostrati in questa riuscitissima seconda edizione del "Giretto d'Italia". Per la premiazione delle migliori l'appuntamento è per il prossimo 25 maggio a Ferrara all'interno della "Borsa del Turismo delle 100 città d'Arte d'Italia".

L'Italia delle due ruote pedala bene a Venezia, Trento e Schio, dove almeno 3 persone su 10 hanno usato la bicicletta per andare a scuola o al lavoro. Le tre città si sono aggiudicate la maglietta rosa del secondo Giretto d'Italia, Campionato nazionale della Ciclabilità Urbana organizzato dai Comuni insieme a Legambiente, Fiab e Cittainbici che si è disputato tra giovedì scorso e ieri in 24 città (Saronno ha posticipato la gara a martedì 15 maggio). Maglia nera a Roma. La sfida si è svolta monitorando, la mattina di un normale giorno lavorativo, quanti mezzi a pedali e quanti a motore hanno varcato i check point allestiti per l'occasione in vari punti del territorio comunale. Il conteggio ha permesso di assegnare il ruolo

di leader delle tre diverse categorie (città grandi, medie e piccole) al centro urbano con la percentuale più alta di utilizzo della bicicletta rispetto al mezzo a motore. In generale sono passati attraverso i check point delle 24 città della sfida circa 30mila ciclisti urbani e sono molti i comuni hanno incrementato notevolmente la ciclo mobilità. In ben 15 città infatti aveva i pedali oltre il 30% dei veicoli in circolazione e a Trento, Ferrara, Schio, Pesaro, Grosseto e Pordenone le due ruote sono state addirittura più numerose dei mezzi a motore superando il 50%. Percentuali straordinarie che premiano lo sforzo di coloro che investono nella mobilità sostenibile. «Il grandissimo successo di questa seconda edizione del Giretto, con migliaia di persone che hanno scelto di prendere la bicicletta - hanno sottolineato Legambiente, Fiab e Cittainbici - dimostra che nelle città dove s'investe sulla ciclabilità e la sicurezza, limitando al contempo l'abuso dell'auto, è possibile ottenere risultati straordinari».

## RITROVO CON PETIZIONE

# Bimbinbici, festa e impegno civico

Torna oggi Bimbinbici. In 250 città italiane, si svolgerà la quattordicesima edizione dell'iniziativa per promuovere l'utilizzo della bicicletta quale mezzo di trasporto per migliorare la mobilità e l'ambiente. Ritrovo: sagrato Piazza Duomo ore 15 dove sarà dato avvio alla petizione popolare per l'istituzione delle Zone 30 Km/h davanti le scuole.



## K.A. Solari riconfermata Impresa Eccellente 2011 dalla CNA di Ferrara

Già premiata nel 2009 per essersi distinta nella qualità del servizio al cliente, ribadisce quest'anno la propria posizione di leadership nella categoria "strategia".

Sabato 5 maggio, presso la Sede Provinciale della CNA di via Caldirolo, si è tenuta la decima edizione del Repertorio Provinciale dell'Eccellenza, nel corso della quale è stato assegnato l'importante riconoscimento a 25 piccole e medie imprese ferraresi che si sono distinte per capacità innovativa e pratiche manageriali virtuose. L'iniziativa - basata sull'analisi delle buone prassi aziendali quali il posizionamento competitivo, la gestione del personale, l'efficienza organizzativa, la ricerca e l'innovazione - ha evidenziato come, in uno dei momenti più delicati per l'economia del Paese e per la struttura produttiva nazionale, proprio l'eccellenza diventa un fattore aziendale determinante, non solo per distinguersi ma anche - e soprattutto - per non soccombere.

<< Sono onorato di ricevere per la seconda volta in tre anni un premio che testimonia il livello di eccellenza raggiunto dalla nostra azienda - afferma Massimo Casolari, presidente di K.A. Group - e, soprattutto, per averlo conseguito nella categoria "strategia". Questo conferma la validità della scelta di puntare sulla crescita del nostro staff, sia in termini quantitativi che qualitativi, in un periodo in cui la crisi di mercato avrebbe dovuto scoraggiarci. In tre anni, infatti, l'organico K.A. Solari è cresciuto da 2 a 18 componenti proprio in virtù dei risultati raggiunti grazie anche, e soprattutto, alla qualità del servizio



che costantemente riserviamo ai nostri clienti. Proprio l'attenzione e la cura che abbiamo sempre posto al vertice delle nostre priorità per raggiungere la piena soddisfazione del cliente, non ci ha soltanto concesso il riconoscimento di "Impresa Eccellente" nel 2009, ma ci ha permesso di sfruttare la scia positiva generata dal "passaparola" per continuare a crescere nella giusta direzione. >>

K.A. Solari, azienda giovane e dinamica, si occupa di progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici (per i comparti residenziale ed industriale) e di sistemi per l'efficienza energetica delle imprese, proponendo le più avanzate tecnologie di cogenerazione, trigenerazione e recupero calore. Un'attenzione particolare nella scelta e nella formazione delle risorse umane ha permesso a K.A. Solari di costruire un team eccellente e, giorno dopo giorno, la propria storia di successo.